



GREEN
HOSPITALITY

by



ACCOR

Nel bagno d'hotel gli sprechi che più impattano sull'ambiente

Milioni di saponette parzialmente consumate buttate via ogni giorno, acqua corrente consumata più del dovuto. È qui che si verificano i comportamenti meno sostenibili degli ospiti in albergo

C'è un claim di una catena alberghiera francese che trovo interessante: *"Perché piacere indescrivibile fa rima con sviluppo sostenibile!"*.

Mi piace perché associa due esigenze, due valori che, spesso, nella nostra comunità dei consumi, sono stati posti spesso in contrapposizione: il piacere solitamente associato al lusso, allo spreco, al godimento di una risorsa infinita: e lo sviluppo sostenibile associato a tutta quella serie di azioni che in qualche modo controllano, limitano, contingentano i beni da consumare. Per fortuna i comportamenti stanno cambiando velocemente, così come l'esperienza di soggiorno in hotel, dove riscontriamo che uno dei piaceri più gratificanti del soggiorno

è il poter godere di una stanza da bagno capace di stupire per ampiezza, design e dotazioni.

Ed è tuttavia in questo ambiente che si verificano due dei consumi più pesanti per l'ambiente: il consumo d'acqua e quello di shampoo e detersivi.

Il consumo d'acqua

Sono sempre più numerosi gli studi e i casi di hotel e strutture che risparmiano grazie alle loro politiche green. E che il risparmio energetico sia un vantaggio per il pianeta, ma soprattutto per il fatturato dell'hotel, è un fatto ormai conclamato. L'acqua non è una risorsa infinita, ed un recente studio della comunità Europea su *"Le potenzialità del risparmio di energia*

Negli alberghi di tutto il mondo vengono buttate ogni giorno 5 milioni circa di saponette utilizzate parzialmente



Piacere e sostenibilità negli hotel Accor

Il Gruppo alberghiero Accor ha fatto sue molte pratiche virtuose, affinché il "Piacere Indescrivibile" di soggiornare in uno dei loro Hotel sia associato allo "Sviluppo Sostenibile" e da numerosi anni si è impegnato, da una parte, a installare riduttori di flusso nelle rubinetterie (già presenti nel 98% degli hotel) e a dotare i nuovi hotel acquisiti dal brand di circuiti idraulici di microfiltrazione per il riutilizzo dell'acqua sanitaria e dall'altra, ad offrire saponi, gel doccia, shampoo con etichette che ne attestino l'eco-compatibilità, aderendo anche a iniziative no profit di salvaguardia e cura del pianeta e dei suoi abitanti.



saponette vengono usate tutti i giorni negli hotel e che fine fanno quelle rimpiazzate e utilizzate solo in minima parte? Vengono, ahimè, buttate! E questo si traduce in uno spreco enorme.

Una pratica green degli hotel Accor è quella di offrire agli ospiti prodotti per l'igiene dotati di etichette che ne attestino l'eco compatibilità

Il caso: Clean The World: il riciclo delle saponette degli hotel

A qualcuno, tutto questo è sembrato davvero uno spreco eccessivo. Tutto quel sapone gettato nella spazzatura era insopportabile. Poco più di due anni fa, un imprenditore americano, Shawn Seipler, ha avuto un'idea che potrebbe rivoluzionare la vita di milioni di persone.

Seipler ha fondato Clean The World, che è una start up, con sede a Orlando (USA), che raccoglie e si occupa del riciclo delle saponette usate e le dona alle comunità in difficoltà per migliorare l'igiene globale.

Il sapone viene sciolto e usato per riconfezionare nuove saponette destinate alle popolazioni indigenti dei Paesi Africani. Lo stesso riciclo avviene per le bottigliette di shampoo e bagnoschiuma.

I dati attuali ci dicono che negli hotel di tutto il mondo vengono buttate ogni giorno 5 milioni circa di saponette utilizzate parzialmente e secondo Unicef 1 milione e mezzo di bambini muoiono di dissenteria ogni anno.

Gli obiettivi di "Clean The World" sono di raccogliere e rilavorare prodotti per la cura della persona che sono scartati dagli hotel e ridistribuire le saponette ottenute nei centri di accoglienza per i senza tetto e nei paesi in via di sviluppo in Africa.

I primi risultati sono strabilianti: In poco più di un anno "Clean the World" ha già consegnato 45 milioni di saponette a 10 milioni di persone in 127 paesi nel mondo.

M.F.

e di acqua nell'UE attraverso la regolazione del flusso e il trattamento delle acque grigie" ha dimostrato che adottare alcune semplici pratiche per ridurre l'acqua utilizzata in hotel si tradurrebbe in un enorme risparmio economico. Per raggiungere tali risultati basterebbe avvalersi di due sistemi già largamente in uso in Europa:

1. **I riduttori di flusso dell'acqua:** piccoli strumenti che si applicano a qualsiasi rubinetto e doccia e permettono di ridurre la portata dell'acqua ma non l'energia del getto
2. **Sistemi di trattamento delle acque grigie:** le acque grigie compongono oltre la metà dell'acqua utilizzata all'interno di un albergo (doccia, vasca, lavandino, lavastoviglie). Attraverso un impianto di microfiltrazione possono essere riciclate interamente e riutilizzate.

Se entrambe le due soluzioni venissero applicate a livello europeo è stato calcolato che si risparmierebbero annualmente 365 trilioni di litri di acqua e si ridurrebbero di 1,8 milioni di tonnellate le emissioni di CO₂ necessarie a scaldare l'acqua.

Il consumo dei prodotti di igiene personale come shampoo e detersivi

In camera d'hotel il bagno ha una rilevanza importante. Ci si aspetta che sia scintillante e con ogni comfort e che il kit cortesia sia sempre in ordine e completo. Ma ci si è mai chiesto quanti milioni di